

Scheda intervento

Codice intervento ⁵	1.2
Denominazione intervento	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI
Responsabile	DOTT.SSA ANTONIETTA CARLUCCI
Specificare se trattasi di nuovo servizio o servizio già attivo nella precedente programmazione ⁶	<input checked="" type="checkbox"/> Nuovo Servizio <input type="checkbox"/> Servizio già attivo
Descrizione intervento <i>Descrivere il servizio oggetto di intervento con particolare riferimento alle finalità che si vogliono perseguire, target/destinatari a cui è rivolto, modalità attuative di svolgimento e come verrà garantito un livello qualitativo con standard più elevati di servizi.</i>	
Finalità del Servizio <p>Il Servizio Civico Comunale è una misura sociale alternativa al contributo economico diretto, finalizzata a promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il reinserimento sociale e lavorativo di persone in condizioni di grave disagio socioeconomico; - La valorizzazione del senso civico e della dignità personale attraverso l'impegno in attività di utilità collettiva; - Il contrasto alla marginalità sociale e l'attivazione delle risorse personali di cittadini svantaggiati; - Il miglioramento della qualità della vita della comunità locale, attraverso servizi aggiuntivi e complementari a quelli ordinari dell'ente. <p>Tale servizio rappresenta un'opportunità concreta per le persone in difficoltà di svolgere un'attività dignitosa, partecipare alla vita della comunità, acquisire nuove competenze ed essere parte attiva del proprio percorso di riscatto sociale.</p>	
Target / Destinatari <p>Il Servizio Civico è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini residenti nel Comune di Latronico da almeno 1 anno, in età lavorativa (dai 18 anni in su); - Soggetti disoccupati o inoccupati, privi di reddito o con ISEE inferiore alla soglia ISTAT di povertà assoluta; - Persone non beneficiarie di altri sussidi o programmi pubblici di inserimento lavorativo; - Categorie svantaggiate quali ex detenuti, ex tossicodipendenti o persone a rischio di esclusione sociale, purché non assistiti da altri strumenti di sostegno; - Nuclei familiari con disabili, famiglie numerose o soggetti ultraquarantacinquenni disoccupati, con difficoltà di reinserimento nel mercato del lavoro. <p>È ammesso un solo beneficiario per nucleo familiare, selezionato sulla base della valutazione sociale e dei criteri di priorità definiti nel Regolamento comunale.</p>	

⁵ Indicare gli interventi che si intendono attuare per il progetto candidato tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.".

⁶ Le relative spese, ai sensi del punto 6 sez. A delle Linee Guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", devono essere sostenute solo successivamente alla data di approvazione delle Schede Progetto.

Modalità Attuative di Svolgimento

L'attuazione del Servizio Civico avverrà secondo le seguenti modalità:

- Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini interessati;
- Valutazione delle condizioni socio-economiche da parte del Servizio Sociale comunale, tramite ISEE, colloqui e analisi della situazione familiare;
- Redazione di un piano individualizzato, con definizione di durata, mansioni e orario settimanale (tra 12 e 15 ore);
- Inserimento del beneficiario in attività di pubblica utilità, quali:
 - Pulizia e manutenzione di strade, piazze, giardini, edifici pubblici;
 - Supporto a persone disabili o anziane;
 - Sorveglianza e piccole manutenzioni;
 - Cura del verde e arredo urbano;
 - Altri interventi secondo i bisogni del territorio;
- Coordinamento intersettoriale tra Servizi Sociali, Ufficio Tecnico e Polizia Locale per la gestione operativa dei percorsi;
- Monitoraggio costante dell'andamento delle attività e della condizione del beneficiario;
- Erogazione di un sussidio mensile, non inferiore a € 300,00, come compenso forfettario per le ore di attività svolte.

La durata complessiva del servizio per ciascun partecipante sarà compresa tra 3 e 6 mesi.

Garanzia della Qualità e degli Standard del Servizio

Per garantire un elevato livello qualitativo del servizio, sono previsti i seguenti elementi:

- Accurata selezione dei beneficiari, basata su criteri oggettivi e valutazione multidimensionale del bisogno;
- Definizione di progetti personalizzati, costruiti sulle attitudini e capacità del singolo, per assicurare efficacia e motivazione;
- Formazione iniziale e affiancamento, per permettere al beneficiario di comprendere i compiti assegnati e svolgerli in sicurezza;
- Fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) e strumenti di lavoro adeguati;
- Copertura assicurativa obbligatoria per infortuni e responsabilità civile verso terzi;
- Monitoraggio continuo da parte dell'Assistente Sociale e del personale tecnico incaricato, con verifica dei risultati e rimodulazione del piano se necessario;
- Valutazione finale, con relazione sulle competenze acquisite e sulle ricadute sociali dell'intervento;
- Collaborazione costante tra i settori dell'amministrazione comunale, per assicurare efficienza e coordinamento nell'organizzazione dei compiti.

Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento

L'attivazione del Servizio Civico Comunale mira al raggiungimento di una serie di obiettivi concreti, di tipo sociale, economico e comunitario, volti a rispondere a situazioni di disagio e a promuovere inclusione, dignità e partecipazione. In particolare, l'intervento persegue i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi Sociali

- Contrastare l'emarginazione e la povertà estrema, offrendo una risposta concreta ai bisogni primari dei cittadini in difficoltà.
- Promuovere l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso percorsi di impegno attivo e relazionale all'interno della comunità.
- Valorizzare le risorse personali e le competenze residue dei beneficiari, stimolando l'autonomia e il senso di responsabilità.

2. Obiettivi Lavorativi e di Reinserimento

- Favorire la riattivazione di competenze lavorative e relazionali, utili per il reinserimento nel mercato del lavoro.
- Offrire occasioni di formazione informale sul campo, in contesti protetti, a favore di persone escluse dai circuiti occupazionali ordinari.

	<ul style="list-style-type: none"> - Creare percorsi personalizzati di crescita e partecipazione, differenziati in base al profilo e alle potenzialità del beneficiario. <p>3. Obiettivi per la Comunità e l'Ente Locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare i servizi comunali attraverso il contributo dei partecipanti in attività di pubblica utilità (pulizia, manutenzione, assistenza). - Migliorare la qualità del decoro urbano e del patrimonio pubblico, con interventi a beneficio dell'intera cittadinanza. - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo un modello di welfare partecipato e responsabile. <p>4. Obiettivi Economici e di Sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche, indirizzando i sostegni economici verso percorsi attivi e strutturati. - Ridurre la dipendenza da forme passive di assistenza, favorendo un sostegno legato all'impegno civico e alla responsabilizzazione personale. - Contenere i costi sociali della marginalità, intervenendo in modo tempestivo e preventivo su situazioni di disagio. <p>5. Obiettivi di Qualità e Innovazione del Servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire standard elevati di gestione, sicurezza e monitoraggio, attraverso un approccio integrato tra servizi sociali e altri settori comunali. - Introdurre strumenti di valutazione dell'impatto sociale, per misurare l'efficacia dell'intervento e orientare future politiche locali. - Promuovere un modello replicabile e scalabile, fondato sulla collaborazione tra pubblico, cittadini e territorio.
<p>Motivazioni e presupposti per l'attuazione dell'intervento e identificazione delle problematiche da affrontare o dell'opportunità da cogliere</p>	<p>L'attuazione del Servizio Civico Comunale nasce dalla volontà dell'Amministrazione di fornire una risposta concreta, sostenibile e inclusiva alle crescenti situazioni di disagio sociale ed economico rilevate nel territorio comunale.</p> <p>In un contesto caratterizzato da una diminuzione delle risorse pubbliche, dalla trasformazione degli strumenti di welfare e da un aumento delle fragilità sociali, si rende necessario attivare strumenti alternativi al semplice assistenzialismo, capaci di coinvolgere attivamente i beneficiari.</p> <p>Il presupposto fondamentale di questo intervento è la centralità della persona e la valorizzazione della sua capacità di contribuire al bene comune, anche in situazioni di temporanea difficoltà. Il Servizio Civico si configura, quindi, come misura attiva di contrasto alla povertà e all'esclusione, basata sulla reciprocità: l'ente pubblico offre un sostegno economico e un'opportunità, il cittadino restituisce il proprio impegno a favore della comunità.</p> <p>Il progetto si fonda inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul Regolamento comunale per il Servizio Civico (DCC n. 8/2024); - sull'esperienza diretta dei servizi sociali rispetto alle criticità emergenti nei nuclei familiari del territorio; - sulla collaborazione tra settori dell'Ente, in un'ottica di governance integrata e sviluppo locale partecipato. <p>Problematiche da Affrontare</p> <p>L'intervento si propone di affrontare, in particolare, le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescente povertà economica e mancanza di lavoro

	<p>Molti cittadini risultano privi di un'occupazione e di mezzi di sostentamento, con ISEE inferiori alla soglia di povertà assoluta. Tale situazione è aggravata dalla mancanza di ammortizzatori sociali o dall'esclusione dai percorsi di inserimento lavorativo tradizionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isolamento sociale e perdita di ruolo L'inattività prolungata genera senso di inutilità, disaffezione verso la vita comunitaria e ulteriore marginalizzazione. Serve dunque un'azione che ridia valore, ruolo e dignità alla persona. - Fragilità dei servizi locali I servizi comunali spesso non riescono a coprire capillarmente tutte le esigenze del territorio, specie in ambiti come la cura del verde, la manutenzione, l'assistenza informale ad anziani o disabili. C'è un bisogno crescente di risorse umane attivabili in modo flessibile. - Fabbisogno abitativo e disuguaglianze intergenerazionali Molte famiglie numerose, con figli minori o persone non autosufficienti, vivono situazioni di forte vulnerabilità che richiedono interventi urgenti e personalizzati. <p>Opportunità daCogliere Il progetto rappresenta un'opportunità strategica sotto diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un modello virtuoso di welfare locale, orientato alla corresponsabilità e alla sostenibilità; - Recupero della partecipazione civica, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini nella cura del bene comune; - Riattivazione delle competenze e delle reti sociali, favorendo l'inclusione e il potenziamento delle capacità individuali; - Aumento dell'efficienza amministrativa, grazie al supporto concreto in attività ordinarie e straordinarie del Comune; - Riduzione del ricorso a misure puramente assistenziali, con benefici anche sul piano del bilancio comunale; - Possibilità di attrarre risorse sovracomunali, grazie a un progetto strutturato, replicabile e valutabile
<p>Ricadute attese in termini di miglioramento al servizio</p>	<p>L'attuazione del Servizio Civico Comunale genererà importanti ricadute positive, sia sul piano qualitativo dei servizi offerti dall'ente, sia in termini di efficacia dell'azione sociale e amministrativa. Di seguito sono elencati i principali impatti attesi:</p> <p>1. Potenziamento dei servizi comunali di base</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento della capacità operativa dell'Ente in attività a bassa intensità professionale ma ad alta valenza pubblica (manutenzioni leggere, pulizia, sorveglianza, cura del verde, supporto sociale). - Miglioramento della tempestività e della capillarità degli interventi sul territorio, grazie al supporto diretto dei beneficiari del servizio civico. - Integrazione delle attività ordinarie dell'ente, soprattutto in settori dove le risorse umane sono carenti. <p>2. Maggiore attenzione ai bisogni del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore presenza sul territorio di figure civiche, capaci di rispondere con prontezza a piccoli bisogni quotidiani della cittadinanza, con ricadute positive in termini di vivibilità e cura degli spazi pubblici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della qualità percepita dei servizi, grazie al presidio costante delle aree urbane, delle strutture comunali e dei soggetti fragili. <p>3. Umanizzazione e personalizzazione dell'intervento sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Passaggio da un modello assistenziale passivo a un modello attivo e partecipato di welfare, che restituisce dignità e centralità alla persona in difficoltà. - Migliore relazione tra cittadino e istituzione, attraverso un coinvolgimento diretto e responsabile del beneficiario. - Crescita del senso di appartenenza e fiducia reciproca tra utenti, operatori sociali e amministrazione comunale. <p>4. Ottimizzazione delle risorse economiche e umane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dell'impatto economico di forme assistenziali passive, a favore di un modello sostenibile e produttivo di aiuto. - Valorizzazione del capitale umano locale, con ricadute potenzialmente stabili anche sul mercato del lavoro. - Maggiore efficacia nella programmazione degli interventi sociali, grazie a progetti individualizzati basati su valutazioni oggettive e standard di qualità. <p>5. Miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del disagio sociale diffuso, attraverso l'integrazione attiva dei cittadini più fragili. - Promozione di una cultura della solidarietà e della responsabilità civica, che può generare effetti positivi anche su altri ambiti della vita comunitaria. - Prevenzione di fenomeni di esclusione, devianza o cronicizzazione del bisogno, grazie a un intervento tempestivo e strutturato.
<p>Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento</p>	<p>L'implementazione del Servizio Civico Comunale, sebbene porti con sé numerosi benefici, può incontrare alcune criticità che è importante riconoscere e gestire preventivamente per garantirne il successo. Tra le principali criticità si evidenziano:</p> <p>1. Coinvolgimento e motivazione dei beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nel mantenere un alto livello di motivazione e partecipazione costante da parte degli utenti, soprattutto in presenza di problematiche personali complesse. - Possibili rifiuti ingiustificati o abbandoni del percorso, che possono compromettere l'efficacia dell'intervento e richiedere un continuo lavoro di accompagnamento da parte degli operatori sociali. <p>2. Gestione e coordinamento operativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Complessità nella coordinazione tra diversi settori comunali (servizi sociali, tecnico, polizia locale), necessaria per garantire un'efficace integrazione delle attività e un monitoraggio puntuale. - Carico di lavoro aggiuntivo per il personale comunale coinvolto nel monitoraggio e nella supervisione delle attività svolte dai beneficiari. <p>3. Adeguatezza delle risorse economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possibile insufficienza delle risorse stanziare in bilancio rispetto

	<p>alla domanda effettiva, con conseguente necessità di effettuare una selezione stringente o di limitare il numero di ammissioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di ritardi nei pagamenti del compenso ai beneficiari, che potrebbe demotivare e compromettere il rapporto di fiducia. <p>4. Sicurezza e tutela dei beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di garantire condizioni di lavoro sicure e tutelate, soprattutto in attività manuali o all'aperto, che richiedono specifiche misure di prevenzione degli infortuni. - Gestione delle responsabilità civili e assicurative in caso di incidenti o danni a terzi durante lo svolgimento del servizio. <p>5. Rischio di stigmatizzazione sociale</p> <p>Possibile percezione negativa o stigma sociale associato al ruolo di "beneficiario di un servizio civico", che può incidere sull'autostima delle persone e sulla loro inclusione sociale.</p> <p>6. Sostenibilità e continuità dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nel mantenere nel tempo l'impegno e la disponibilità delle risorse pubbliche, soprattutto in contesti di bilanci comunali ristretti o soggetti a variazioni politiche. - Necessità di monitorare costantemente l'efficacia dell'intervento per adeguarlo a esigenze e contesti in evoluzione. <p>Per fronteggiare queste criticità, si prevede di adottare specifiche strategie di accompagnamento sociale, formazione, coordinamento interno e controllo qualità, oltre a prevedere una comunicazione trasparente e partecipata con tutti gli attori coinvolti.</p>
--	--

Cronoprogramma dell'intervento										
Durata complessiva	Numero complessivo di mesi 24									
Principali fasi dell'intervento con indicazione della tempistica di ciascuna di esse	Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027	
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim
PIANIFICAZIONE E PREPARAZIONE				X						
AVVIO DEL SERVIZIO				X	X	X	X	X	X	X
MONITORAGGIO E SUPPORTO CONTINUO					X	X	X	X	X	X
VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE										X

Dati finanziari delle operazioni

<i>Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto</i>	
COSTO TOTALE OPERAZIONE	€ 15.000,00
Risorse a valere sul PSS	€ 15.000,00
Nazionali	€ _____
Regionali	€ _____
Comunali, Ministero, ecc.	€ _____
Altro	€ _____